del Presidente/Direttore 7536/2025 - Prot. n. 0133280 del 17/06/2025 - [UOR: DP058514 - Class

PRIN2022/PRIN2022 PNRR Misura 4 – Componente 2 – Investimento 1.1 "Progetto PRIN2022_PNRR_GIOVANNONI CODICE MUR P20227TATA _ "Biased agonists for Formyl Peptide Receptor 2 (FPR2) as new anti-inflammatory and pro resolving agents: an innovative approach for the treatment of chronic inflammatory diseases"" _CUP B53D23032900001 Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU"

DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PER ACQUISTI DI IMPORTO INFERIORE A 140.000,00 EURO

Decisione di contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett b) del D.lgs. 36/2023, della fornitura di materiale da laboratorio (1-METHYL-2-PYRROLIDINONE, FOR HPLC; AMMONIUM SULFIDE SOLUTION, 20 WT; 2-(TRIMETHYLSILYL)ETHOXYMETHY LCHLORIDE; PHENYLBORONIC ACID, 95%; AMMONIUM CHLORIDE, ACS REAGENT, >=99.5%; 2-Cyclopentylethanol; 4-Bromo-3,5-dichloropyridine; 2-Amino-5-cyanobenzoic acid; 2,6-DICHLOROBENZYL BROMIDE, 97%; 2,6-Dichlorophenylboronic acid; N-BOC-P-PHENYLENEDIAMINE, >=97.0% NT; N,N-Dimetilacetamide per sintesi; 4-NITROPHENOL, REAGENTPLUS, >=99%; P-TOLUENESULFONYL HYDRAZIDE,97%; N,N-DIMETHYLFORMAMIDE DIMETHYL ACETAL; Dimethyl sulfoxide-d6), per le esigenze dell'Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di NEUROFARBA, per un importo complessivo pari a € 1.468,24 oltre IVA senza ricorso al mercato elettronico della p.a. – CIG B74B2C5238 CUP B53D23032900001 PRIN2022_PNRR_GIOVANNONI CODICE MUR P20227TATA

Il Direttore,

Visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato

generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

Vista la Missione 4 “Istruzione e Ricerca” – Componente 2 Linea di investimento 1.1. Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, dedicata ai Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale;

Vista la Circolare del 30 dicembre 2021 n. 32 del Ministero dell’Economia e delle Finanze - RGS, recante: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente” ed in particolare l’allegato 2;

Vista la Circolare del 13 ottobre 2022, n.33 del Ministero dell’Economia e delle Finanze RGS recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”

Vista la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, recante: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”;

Visto il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 265 del 6 novembre 2021;

Visto il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79 recante: “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

Visto il Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»

Visto il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

Visto il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune" e il successivo Decreto del Presidente del Consiglio del 26 aprile 2023;

Visti

- la Legge n.241/1990 "Nuove norme in materia di processo amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.s. m.m.i.i.;
- la legge 30 dicembre 2010 n.240, Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- il "Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze" emanato con D.R. n.35026 (405) del 8 maggio 2004;
- il Regolamento d'Ateneo in vigore in materia di procedimento amministrativo;
- la circolare di Ateneo n. 6, prot. n. 27997 del 08.02.2023, recante le "*Linee Guida per acquisizione di forniture di beni e servizi e per gli affidamenti diretti di lavori pubblici*" e relativo addendum sulla applicazione delle verifiche a campione;

- l'art.1 co. 450 Legge n.296/2006 e s.m.;
- la Legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013), nella quale, all'art.1, co. 150, si afferma che le Università sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni CONSIP S.P.A., qualora attive;
- l'art.4, lett.a) e b) del D.L. 29 ottobre 2019, n.126, come novellato dall'art.236, co.2 del D. L.n.10 maggio 2020, n.34;
- il D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato e integrato dal D. Lgs n.101/2018 in seguito all'entrata in vigore del Regolamento UE 679/2016 (GDPR);
- il D. Lgs n. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale";
- la Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010 di conversione del D. L. n. 187/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari nei contratti di appalto di lavori, forniture e servizi;
- la Legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità";
- il D. Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visto il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici" e in particolare il co. 1 dell'art 17 il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerato che gli artt. 5, co. 2 e 18, co. 4, lett. d), del Regolamento (UE) 241/2021, dispongono che possono essere finanziate, nell'ambito dei singoli Piani nazionali,

unicamente le misure che rispettano il principio «non arrecare un danno significativo» agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852;

Visto il D.D. n 1409 del 14 settembre 2022, con cui è stato emanato il Bando PRIN 2022 PNRR;

Visto il decreto di concessione del finanziamento del progetto **PRIN2022_PNRR_GIOVANNONI CODICE MUR P20227TATA**;

Vista la delibera di approvazione del Progetto **PRIN2022_PNRR_GIOVANNONI CODICE MUR P20227TATA** contenente il Budget del progetto;

Considerato che, in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre individua l'oggetto dell'affidamento, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Richiamati i principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato.

Viste la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Università degli Studi di Firenze, il Decreto rettorale del 8 febbraio 2016, n. 98 - Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Firenze;

Vista la richiesta di acquisto **Depotlab n. 6684 del 04/06/2025**;

Dando atto che, ai sensi dell'art. 15, co. 1 del d.lgs. 36/2023 è stato nominato Responsabile Unico di Progetto la **Dott.ssa Daniela Vullo**, con Decreto Direttore n. 7630/2025 Prot. 130366 del 12/06/2025, il quale ha dichiarato l'assenza di conflitto di interessi ai sensi del successivo art. 16;

Vista la relazione del RUP, trasmessa a questo Ufficio in data 17/06/2025;

Preso atto della relazione del RUP emerge:

- **che** l'importo presunto della fornitura rientra nella fascia di importo inferiore al limite di cui all'art. 50 c. 1 lett. B) d.lgs. 36/2023;

- **che** l'oggetto della fornitura non sostituisce le spese nazionali correnti ed è addizionale e complementare al sostegno fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'UE;

- **che** la presente procedura rispetta il principio del DNSH;

- **che** l'acquisto in oggetto è coerente con la programmazione di dettaglio della Missione 4 Componente 2 Linea di Investimento 1.1 e con il cronoprogramma dell'Intervento e del Progetto di riferimento, e che contribuisce al principio del tagging dal Campo di intervento 021 e Coefficiente TAG 0, e dal Campo d'intervento Digitale N/A. Coefficiente TAG Digitale N/A e rientra tra le categorie di spese ammissibili previste dal progetto

- **Considerato che** il richiedente ha dichiarato che l'uso del prodotto indicato fa parte di tecniche complesse e che la sua sostituzione potrebbe modificare i parametri ormai standardizzati non assicurando la bontà e la ripetibilità del contesto sperimentale;

- **Considerata**, perciò, la dichiarazione di continuità sperimentale rilasciata sotto la responsabilità del richiedente parte integrante della richiamata richiesta di acquisto e allegata agli atti della segreteria del Dipartimento, motivata in ordine a esigenze di ricerca;

- **che** tale criterio di selezione contribuisce al rispetto del principio del risultato quale attuazione dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità come sancito dall'art.1 del D.Lgs. 36/2023;

- **che** trattasi di mera fornitura senza posa in opera;

Dato atto che la fornitura è funzionale esclusivamente al conseguimento degli obiettivi realizzativi del progetto **PRIN2022_PNRR_GIOVANNONI CODICE MUR P20227TATA** e dunque sarà interamente impiegata sul progetto stesso;

Viste le dichiarazioni prodotte dall'Operatore economico circa il rispetto dei principi del Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852, in particolare l'art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH "Do No Significant Harm") nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

Considerato che, ai sensi del co. 2 dell'art. 47 del D.L. 77/2021 l'Operatore Economico si è impegnato a presentare il Rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile di cui all'art. 46 del D.lgs. n. 198/06;

Considerato che, ai sensi del successivo co. 3-bis, l'operatore si è impegnato a consegnare, nel termine di sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. come trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali;

Preso atto che l'operatore economico ha dichiarato di assicurare che una quota pari al 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia riservata all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. Inoltre, l'operatore economico precisa che, "ai sensi dell'art. 47 comma 4 del D.L. 77/2021, la ns. Società si impegna, nel caso in cui non avesse sufficiente personale in forza per l'esecuzione del contratto, a

procedere con nuove assunzioni rispettando i criteri relativi al presente comma (occupazione femminile, giovanile e di persone con disabilità)";

Preso atto che l'operatore economico ha assunto gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla L.n.136/2010 e ss. mm;

Dato atto che l'Operatore Economico ha reso le dichiarazioni sul Titolare effettivo e sull' assenza di conflitto di interesse per gli interventi a valere sul PNRR, agli atti del procedimento;

Dato atto che in base all'art.19 del D.lgs 36/2023 è possibile procedere all'affidamento dei contratti pubblici solo tramite piattaforme elettroniche certificate:

Richiamata la nota dell'ANAC del 18 dicembre 2024 che consente, per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro, fino al 30 giugno 2025 di procedere al di fuori delle piattaforme telematiche;

Acquisito il CIG sulla Piattaforma dei Contratti Pubblici gestita da ANAC in base a quanto stabilito con Delibera 582/2023;

Acquisito preventivamente il certificato Durc che è risultato regolare;

Considerato che tramite il servizio gestito dall'ANAC è stata comunque verificata l'assenza di annotazioni e trascrizioni nei confronti della società medesima;

Reso atto che l'Operatore economico affidatario ha reso dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94-95 del D.lgs. 36/2023 o acquisito il DGUE;

Dato atto che in sede di trattativa l'operatore ha sottoscritto il Patto di Integrità, qui richiamato quale parte integrante del presente atto;

Dato atto che l'operatore ha reso le dichiarazioni sul Titolare effettivo e sull' assenza di conflitto di interesse per gli interventi a valere sul PNRR;

Ritenuto di poter procedere all'affidamento della fornitura di cui sopra per le motivazioni sopra evidenziate e nel rispetto dei principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato.

Verificata la copertura finanziaria della spesa che graverà per **€ 1.791,25 su** Progetto **PRIN2022_PNRR_GIOVANNONI CODICE MUR P20227TATA;**

Considerato che per espressa previsione dell'art 55 co. 2 del D.lgs. 36/2023 al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di *stand still* per la stipula del contratto;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato, in forma scritta, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale;

ciò premesso

DISPONE

a) L'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per materiale in oggetto, per le esigenze di ricerca, per un importo complessivo pari a **€ 1.468,24** oltre IVA, non sono previsti oneri per la sicurezza, all'impresa **Merck Life Science Srl, con sede legale in via Monte Rosa 93 20149 Milano - P.IVA 13209130155**;

b) Il Responsabile Unico di Progetto è il **Dott.ssa Daniela Vullo** che accerterà la regolare esecuzione del contratto;

c) che la spesa per l'affidamento della fornitura e trovano copertura sul conto **PRIN2022_PNRR_GIOVANNONI CODICE MUR P20227TATA**;

d) che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e comunque

previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

e) che il contratto d'appalto si intende stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale;

f) che presente provvedimento è sottoposto agli obblighi di pubblicazione e comunicazione di legge;

Ai sensi della legge di stabilità 2015 (che ha introdotto l'art. 17 ter del D.P.R. n. 633 del 1972) i pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni ad operatori economici sono soggetti al c.d. "split payment" o scissione del pagamento.

La Stazione appaltante non corrisponderà più al fornitore l'imponibile e l'importo IVA, bensì il solo imponibile. L'IVA sarà versata dalla Stazione appaltante direttamente all'Erario.

A tal fine, ai sensi dell'art. 2 del Decreto ministeriale del 23 gennaio 2015 relativo a "Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle Pubbliche Amministrazioni", pubblicato in GURI il 03 febbraio 2015, i fornitori sono tenuti ad emettere fatture con l'annotazione "scissione dei pagamenti".

Le condizioni contrattuali sono quelle comunicate all'impresa in relazione alla procedura in oggetto. I soggetti e le imprese fornitrici dovranno possedere i requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. N. 36 del 2023.

Il pagamento avverrà tramite bonifico entro 30 gg dalla data di ricevimento della fattura.

Le condizioni contrattuali dovranno altresì far riferimento, per tutto quando non specificato, al d.lgs. 36/2023 Nuovo Codice dei contratti pubblici, al Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, Contabilità e Finanza dell'Ateneo F.no, al Regolamento sull'attività contrattuale per quanto compatibile.

Firenze, 17/06/2025

Il Dirigente/Direttore/Responsabile

CARLO
DANI
17.06
.2025
09:28:53
UTC